



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
DELL'AMBIENTE

**CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N°1 (uno) ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA
IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'AMBIENTE**

- VISTA** la Legge n. 442 del 12 marzo 1968 "Istituzione di una Università Statale in Calabria", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 22 aprile 1968;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTO** il nuovo Statuto di autonomia dell'Ateneo aggiornato con D.R. n. 608 del 01/04/2014 e successivi aggiornamenti;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.lgs n. 165/2001, in particolare l'art. 38, per l'accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
- VISTA** la Legge n. 148/2002, in particolare l'art. 5, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio;
- VISTO** il D.lgs n.17/2008 recante le norme per l'ammissione dei cittadini di paesi terzi ai fini della ricerca scientifica;
- VISTO** il D.P.R. n. 189/2009, in particolare all'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTA** la legge n. 240 del 30.12.2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario c.d. "Riforma Gelmini", con particolare riferimento agli artt. 18, 22 e 24;
- VISTO** il Regolamento per il "Conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca", emanato con D.R. n. 1655 dello 08/09/2014 (di seguito denominato Regolamento);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è pari a euro 19.367,00;
- VISTA** La legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle P.A." e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (RGPD) - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato in Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2024 e il collegato Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza 2024-2026;
- VISTO** il D.P.R. n. 62/2013 con il quale è stato emanato il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria, emanato con D,R. n. 2653 del 23/12/2014
- VISTO** il Piano di uguaglianza di genere dell'Università della Calabria- DR 834 del 07/06/2022.
- VISTO** **il Progetto Irrigazione Superficiale Sostenibile (IRRISUS), CUP n. G41B22002450005** del Bilancio del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente.



- VISTA** la nota prot n. **444325 del 28/10/2024** con la quale il prof. Pierfranco Costabile, Professore Associato presso questo Dipartimento avanza una richiesta per l'emissione di un Bando per il conferimento di 1 (uno) assegno di ricerca della durata di 12 (dodici) mesi, nel S.S.D. CEAR-01/B(ex ICAR/02) sulla seguente attività: **"Integrazione di moduli specializzati all'interno di un codice idrodinamico 2D per la gestione ottimale delle acque in agricoltura e per valutazioni avanzate di rischio idraulico"**, con Responsabile scientifico il Prof. Pierfranco Costabile con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente-UNICAL;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2024 recante l'autorizzazione all'emissione di un Bando per l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca nel S.S.D. CEAR-01/B (ex ICAR/02) della durata di 12 mesi per l'importo complessivo lordo di euro 30.000,00 con i fondi previsti dal Progetto Irrigazione Superficiale Sostenibile (IRRISUS), CUP n. G41B22002450005 del Bilancio del DIAM, di cui è responsabile scientifico il prof. Pierfranco Costabile;
- ACCERTATO** che l'emissione del suddetto Bando, ai sensi dell'Art.5 del Regolamento, trova copertura finanziaria pari ad **€ 30.000,00** nel Fondo: **Progetto Irrigazione Superficiale Sostenibile (IRRISUS)** del DIAM, sul capitolo di Bilancio CA.04.01.01.07.01 ASSEGNISTI DI RICERCA;
- RITENUTO** necessario provvedere all'emanazione del Bando per il conferimento di n°1 (uno) Assegno di Ricerca in attuazione del suddetto Progetto;

DECRETA

Art. 1

INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n° 1 (uno) Assegno di Ricerca della durata di 12 mesi**, nel SSD CEAR-01/B(ex ICAR/02), che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di INGEGNERIA DELL'AMBIENTE (DIAM) dell'Università della Calabria, con Responsabile Scientifico il prof. Pierfranco Costabile

La seguente tabella (Tab.1) riporta la durata e l'importo relativo all' Assegno di Ricerca, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante .

TAB. 1

Durata	Importo annuo lordo	Importo totale lordo
12 mesi	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Tale importo è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante e delle ritenute previdenziali a carico dell'Assegnista.

L'importo dell'Assegno di Ricerca viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate rispetto al mese di attività.

L'Assegno di Ricerca oggetto del bando avrà le seguenti caratteristiche e specificità (TAB. 2):

**TAB. 2**

SPECIFICO PROGRAMMA DI RICERCA	Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Regione Lombardia – Progetti dimostrative e azioni di informazione (DDS 11791/2019)
CUP PROGETTO DI RICERCA	G41B22002450005
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	08/CEAR-01
EX SETTORE CONCORSUALE	08/A1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	CEAR-01/B
AREA CUN	08
SEDE	Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM)
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35), Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)
TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE RICHIESTE	<ul style="list-style-type: none">• Curriculum relativo alle tematiche attinenti alla ricerca;• Dottorato di ricerca, pubblicazioni e altri titoli che verranno valutati in relazione alla attinenza alla tematica di Ricerca.
DATA INIZIO PREVISTA	1 Febbraio 2025
DATA FINE PREVISTA	31 Gennaio 2026 (rinnovabile)
TITOLO DELLA RICERCA	Integrazione di moduli specializzati all'interno di un codice idrodinamico 2D per la gestione ottimale delle acque in agricoltura e per valutazioni avanzate di rischio idraulico
OBIETTIVI DELLA RICERCA	<p>L'obiettivo della ricerca è lo sviluppo di nuovi moduli all'interno di un codice idrodinamico bidimensionale esistente, da impiegare come strumento operativo a supporto di studi ambientali e territoriali. Tale codice è stato già oggetto di miglioramenti e sviluppi negli ultimi tre anni, in contesti di modellazione idraulica e ambientale, documentate da ampia produzione scientifica. L'attività dell'assegno di ricerca mira ad ampliare le sue funzionalità per affrontare specifiche problematiche legate alla gestione delle acque in agricoltura e alla valutazione del rischio idraulico. L'analisi delle prestazioni del modello in situazioni eterogenee consentirà di valutare in modo approfondito la sua affidabilità e accuratezza, strutturando un innovativo ambiente di simulazione numerica multi-modulare avanzato. Il modello attuale simula la propagazione bidimensionale di una corrente su topografie complesse, e prevede già un modulo per simulazioni a scala di evento di tipo <i>rainfall-runoff</i> su base idrodinamica. La ricerca è finalizzata all'ideazione e all'implementazione dei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Modulo per l'irrigazione superficiale. L'attività riguarda lo studio del comportamento dell'acqua in superfici agricole, simulando l'infiltrazione nel suolo e lo scorrimento superficiale. Lo scopo è



	<p>sviluppare un modulo che permetta di simulare in modo efficace i processi di irrigazione superficiale, tenendo conto della dinamica delle acque su superfici agricole. Il modello considererà vari parametri come la topografia, le caratteristiche del suolo, il fabbisogno idrico delle colture i tempi di apertura delle paratoie automatizzate. Ciò consentirà di ottimizzare i processi irrigui, minimizzando gli sprechi d'acqua, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse idriche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Moduli per analisi avanzate di rischio idraulico. L'attività riguarda l'inserimento di: 1) modulo di trasporto di materiale flottante, con particolare riferimento ai detriti legnosi che in condizioni di piena possono interagire con strutture in alveo, come ponti e tombini; 2) modulo di drenaggio urbano, basato su schematizzazioni semplificate delle fognature, per l'analisi degli allagamenti pluviali in aree urbanizzate, anche in un contesto di cambiamento climatico.
PROGRAMMA DEL COLLOQUIO	Nel colloquio, il candidato sarà chiamato a illustrare le sue competenze sulle tematiche oggetto della ricerca e, in particolare, sui seguenti argomenti: modellistica bidimensionale di propagazione delle acque superficiali, approcci e metodi di calcolo per la valutazione del tasso di infiltrazione nei terreni, tecniche di irrigazione superficiale, rischio idraulico. Saranno altresì valutate competenze informatiche e di programmazione, oltre alla conoscenza della lingua inglese.
DURATA E RESPONSABILE SCIENTIFICO	12 mesi Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca: Prof. Pierfranco Costabile (email: pierfranco.costabile@unical.it)
DATA COLLOQUIO	15/01/2025 ore 10:00

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'Assegno di Ricerca, di cui al presente Bando, si applicano le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, Legge n. 240/2010 e quanto previsto all'art.12 del Regolamento.

L'Università della Calabria provvede alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli Assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art.3

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione per il conferimento di Assegno di Ricerca gli studiosi in possesso del titolo di studio richiesto, come specificato nella Tab.2:

- Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35), Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.



I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di titoli di studio equipollenti o riconosciuti equivalenti a quelli richiesti per l'Assegno di Ricerca, riportato nella precedente TAB. 2. L'equivalenza e/o equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza di cui al successivo art. 5, punto n);
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana o della lingua inglese.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non può partecipare alla procedura concorsuale il personale di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, di Enti Pubblici e di Istituzioni di ricerca e di sperimentazioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n° 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI, di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Non possono, altresì, partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.4

Incompatibilità, compatibilità e cumuli

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, L'Assegno di Ricerca è incompatibile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegni di Ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, Legge n.240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1), con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

La durata del rapporto instaurato con il titolare dell'Assegno di Ricerca, compresi eventuali proroghe/rinnovi, non può comunque essere superiore a 4 (quattro) anni, a esclusione del periodo in cui l'Assegno di Ricerca è stato fruito in coincidenza con il Dottorato di Ricerca (senza borsa), nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'Assegno di Ricerca, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, non è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master universitari e con l'iscrizione ad altri corsi che prevedano la frequenza obbligatoria. Inoltre, non è compatibile con il Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'Assegno di Ricerca non è cumulabile con altre forme di lavoro il cui reddito annuo lordo sia superiore al valore dell'assegno stesso. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione dell'assegno.

L'iscrizione ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) è compatibile con la titolarità di Assegno di Ricerca, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico dello stesso, nel rispetto delle modalità e dei tempi di rendicontazione.



La titolarità dell'Assegno di Ricerca è, altresì, compatibile con il Dottorato di Ricerca con borsa quando l'Assegno di Ricerca triennale si configura sostegno finanziario equivalente alle borse di dottorato e attribuito ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.M. n. 45/2013.

Gli Assegnisti, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, possono svolgere, qualora interessati, attività didattica e di supporto alla didattica nel limite massimo onnicomprensivo di 60 ore per anno accademico. Tali attività non devono, in ogni caso, interferire con le attività di ricerca e il loro conferimento è subordinato all'autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico e ad apposita delibera del Consiglio di Dipartimento.

L'Assegnista è cultore della materia nel Settore Scientifico Disciplinare di pertinenza dell'Assegno di Ricerca, secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5

Domanda e termine

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato 1) al concorso, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere indirizzata al:

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'AMBIENTE dell'Università della Calabria –
Via Ponte Pietro Bucci- Cubo 44/A - 87036 Arcavacata di RENDE (CS)

e **dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 08/01/2025**

Le domande pervenute dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

La domanda potrà essere presentata, tramite una delle seguenti modalità:

- inviata **tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo PEC dipartimento.diam@pec.unical.it. In tal caso saranno considerati validi i documenti in formato PDF. La domanda e gli allegati fatti pervenire mezzo PEC dovranno essere in formato non modificabile e non devono contenere codici per aprire i file. L'invio della domanda mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Si invita a inviare la domanda (Allegato 1), il curriculum vitae e il documento d'identità in un unico file PDF e di allegare altra eventuale documentazione a parte. Si precisa, altresì, che in base all'art. 38, comma 3-bis, del DPR n. 445/2000, è possibile inoltrare domanda tramite PEC non personale e nominativa, purché il candidato abbia inserito all'interno della domanda che la stessa è presentata tramite la casella PEC di un terzo, indicandone l'identità.

-per **posta elettronica ordinaria** trasmessa contestualmente ai seguenti 3 indirizzi: direttore.diam@unical.it, julia.reda@unical.it, caterina.pullia@unical.it con apposizione di firma digitale oppure autografa su tutti i documenti da sottoscrivere e con allegata la scansione in formato pdf del documento di identità del/la candidato/a. In caso di firma autografa va inviata la scansione in formato PDF dei documenti sottoscritti.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (**Allegato 1 - Modello di domanda**).

Nel testo del messaggio di invio della PEC o del messaggio di posta elettronica ordinaria dovranno essere chiaramente indicati:

Domanda Assegno di ricerca: " Integrazione di moduli specializzati all'interno di un codice idrodinamico 2D per la gestione ottimale delle acque in agricoltura e per valutazioni avanzate di rischio idraulico " con Responsabile scientifico il Prof. Pierfranco Costabile

- **cognome e nome del partecipante alla procedura selettiva;**
- **Bando Assegno di ricerca emanato con D.D. n. _____ del _____ Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, Responsabile scientifico prof. P. Costabile.**



La data di ricezione della domanda è stabilita e comprovata dalla data di ricezione della Posta Elettronica in caso di trasmissione della domanda di partecipazione con documento informatico, saranno considerati validi solo i documenti allegati in formato PDF.

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Dipartimento, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato a utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
 - b) data ed il luogo di nascita;
 - c) cittadinanza;
 - d) (se cittadini italiani) comune nelle cui liste elettorali sono iscritti (ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 - e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - f) Titolo della ricerca per la quale si intende partecipare alla selezione;
 - g) Laurea italiana richiesta ai fini della partecipazione alla selezione cui si intende concorrere, la votazione riportata nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita (ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla Laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure ai sensi della normativa vigente);
 - h) Dottorato di Ricerca italiano richiesto ai fini della partecipazione alla selezione cui si intende concorrere, la votazione riportata nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita (ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al Dottorato italiano in base ad accordi internazionali, oppure ai sensi della normativa vigente);
 - i) di essere in possesso di eventuali altri titoli di studio valutabili;
 - j) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
 - k) residenza e domicilio, completo del codice di avviamento postale, o indirizzo mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;
 - l) recapito telefonico;
 - m) conoscenza della lingua inglese
- I cittadini stranieri debbono, inoltre:
- n) dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - o) produrre i titoli in originale, legalizzati e tradotti nei termini di legge se conseguiti all'estero, per come indicato al successivo art.11 lettera c), muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese estero;
 - p) dichiarare di aver adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

Le eventuali variazioni dei dati relativi ai punti K) e L) dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.



Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere allegati, in originale ovvero in copia con dichiarazione sostitutiva di Atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000,:

- a) certificato di Laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di Laurea;
- b) (eventuale) certificato comprovante l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- c) elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca, sia in Italia che all'estero;
- d) pubblicazioni che il candidato richiede siano valutate ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;
- e) curriculum della propria attività scientifica e professionale
- f) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7

Criteri di selezione

La selezione per il conferimento degli Assegno di Ricerca è per titoli e colloquio e può essere svolta anche per via telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure. La modalità di svolgimento del colloquio per via telematica, che prevede il possesso di una connessione dati adeguata allo svolgimento della prova d'esame, è riservata esclusivamente ai candidati residenti all'estero.

Le procedure da seguire per il collegamento online verranno comunicate mediante pubblicazione sul portale dell'Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria (PAT Unical)

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum scientifico-professionale e della produzione scientifica dei candidati, dell'eventuale programma di ricerca e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati dalle singole Commissioni nelle misure appresso indicate:

- a) fino a un massimo di 70 (settanta) punti per i titoli;
- b) fino a un massimo di 30 (trenta) punti per il colloquio.

I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, **una votazione di almeno 40 punti dei 70 disponibili**.

I risultati della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli sono resi noti ai candidati mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul sito web Amministrazione trasparente.

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

I candidati che conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli e delle pubblicazioni, una votazione di almeno 40 punti sui 70 disponibili sono ammessi alla discussione, in sede pubblica, dei titoli e delle pubblicazioni, secondo quanto previsto dal presente Bando. La buona conoscenza della lingua inglese potrà essere accertata, durante il colloquio, anche da un esperto appositamente aggiunto alla Commissione.

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della ricerca di cui alla TAB. 2, e può assegnare sino ad un massimo di punti 30 (trenta).



Il colloquio si terrà (senza ulteriore avviso) il giorno 15 gennaio 2025 , alle ore 10.00 presso la Sala riunioni del Cubo 44/A del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente.

La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva e ai candidati non sarà data ulteriore comunicazione in merito.

Per la *modalità telematica*, a pena d'esclusione della procedura di valutazione, il candidato dovrà esibire al momento dello svolgimento della prova per via telematica, il documento a colori la cui copia sarà stata allegata alla domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione; di ciò sarà data evidenza nei verbali redatti dalla commissione.

La commissione avrà cura di indicare nei verbali la piattaforma telematica utilizzata.

Ogni eventuale comunicazione inerente lo svolgimento del colloquio, verrà effettuata agli interessati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul **"Portale amministrazione trasparente-PAT-Bandi di Concorso: Assegni di ricerca"**. https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

Per poter sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto **almeno 21 punti dei 30** a disposizione della Commissione giudicatrice.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale, sentito il responsabile scientifico, nel quale viene indicato anche il Presidente della Commissione.

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale degli Assegni di Ricerca messi a concorso.

La nomina è resa pubblica sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di concorso Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità. La Commissione giudicatrice può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. I Verbali dei lavori della Commissione vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento .

Le riunioni della Commissione giudicatrice potranno svolgersi in presenza ovvero in modalità telematica .

Nel caso in cui le riunioni dovessero svolgersi in modalità telematica, la Commissione avrà cura di indicare nei verbali la piattaforma utilizzata.

Art. 9

Formazione delle graduatorie di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.



La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata al candidato di età anagrafica inferiore.

L'Assegno di Ricerca, così come determinato all'art. 1 del presente Bando, è conferito al candidato vincitore del concorso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con Decreto Direttoriale e sono immediatamente efficaci.

Il Direttore del Dipartimento entro 10 gg dalla consegna dei verbali della procedura concorsuale, emana il Decreto Direttoriale di approvazione degli atti e di nomina del vincitore che, divulgato sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) dell'Università della Calabria all'indirizzo: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html costituisce a tutti gli effetti atto di convocazione del/la vincitore/vincitrice per la stipula del contratto previsto dal Bando.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

A conclusione dei lavori, tutti gli atti della procedura selettiva (Bando – Decreto Direttoriale di nomina Commissione giudicatrice – Verbali dei lavori della Commissione giudicatrice – Decreto Direttoriale di nomina vincitore) sono trasmessi dal Direttore del Dipartimento al Magnifico Rettore-Direzione Risorse Umane.

Il Magnifico Rettore accerta la complessiva regolarità della procedura espletata ed entro 30 giorni successivi alla data di approvazione e divulgazione degli atti, stipula contratto con il candidato vincitore della selezione.

Art. 11

Conferimento degli Assegni di ricerca

L'Assegno di Ricerca è conferito al candidato vincitore della selezione secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia **conseguito almeno 70/100 (settanta centesimi) dei punti a disposizione**.

Se il vincitore è cittadino extra EU, l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione dell'avvenuto riconoscimento del titolo di studio estero rilasciato dal Ministero competente su richiesta dell'interessato ovvero l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani e prodotta prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito.

Con il vincitore viene stipulato un contratto di lavoro di diritto privato, sottoscritto dal vincitore e dal Rettore dell'Università della Calabria.

All'atto della stipula, l'interessato sarà invitato a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del Regolamento.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo di ricercatore universitario e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino EU, sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori devono autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.



I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;
- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;
- 7) non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente Bando.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati e un documento che attesti l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

I cittadini extra EU sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al [Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17](#). Il conferimento dell'Assegno di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 del presente Bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Decade dal diritto di fruizione dell'Assegno di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di divulgazione del Decreto Direttoriale di nomina vincitore, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

L'avvio dell'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto.

Nei confronti del titolare di Assegno di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare di Assegno di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo del presente Bando nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio DL 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è



finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di quanti preposti al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, 11 come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@unical.it.

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <http://www.unical.it/privacy>

Art. 13

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria, relativa al presente bando è garantita nell'ambito del Fondo **Progetto IRRISUS CUP G41B22002450005** del Bilancio del DIAM, di cui è Responsabile scientifico il prof. Pierfranco Costabile, per un importo complessivo lordo pari a **€ 30.000,00 (trentamila/00)**, sul capitolo di Bilancio CA.04.01.01.07.01 ASSEGNISTI DI RICERCA

Art. 14

Responsabile del procedimento e Pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la Dott.ssa Julia Reda (julia.reda@unical.it)-Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente -UNICAL

Il presente Bando è pubblicato all'Albo dell'Università della Calabria, sul "**Portale amministarzionetrasparente-PAT- Bandi di Concorso: Assegni di Ricerca**" https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html. sul sito del dipartimento <http://www.diam.unical.it> ed è trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca al fine di renderlo pubblico sul sito del MIUR e dell'U.E.

Su tale sito internet saranno rese note, mediante pubblicazione, tutte le comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa di cui al bando in oggetto.

Art.15

Disposizioni finali

Per quanto non specificato nel presente avviso, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia.

Il Direttore del Dipartimento di
Ingegneria dell'Ambiente
(**Prof. Giuseppe Mendicino**)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgl. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.